

4. Per le donne che rappresentano l'80 per cento delle persone trafficate, vittime di un mondo che ricerca il potere, il piacere e il possesso ad ogni costo. Possano trovare nella società e nella chiesa un aiuto concreto per riconquistare rispetto, dignità, libertà e identità. **Rit.**

5. Per le vittime della tratta nelle nostre comunità e nei nostri Paesi. Perché possiamo avere occhi per vedere e agire al fine di rendere le nostre comunità libere dalla schiavitù. **Rif.**

6. Per tutti i bambini schiavizzati in modo diversi per lavoro minorile, per accattonaggio, per espanto di organi, per adozione illegale, per i bambini soldati trasformati in strumenti di violenza, odio e guerra. **Rif.**

7. Per la conversione del cuore e della mente di tutti i trafficanti, nonché di coloro che cercano, usano e abusano di questo mercato per profitti finanziari o interessi personali. **Rif.**

**Leader 1:** Perché tutti gli sforzi fatti per sconfiggere la tratta di esseri umani e la domanda che alimenta costantemente questa nuova schiavitù abbiano successo, ci rivolgiamo al Padre comune di tutti gli uomini e le donne e bambini con la preghiera del **Padre Nostro**.

**Leader 2:** In Santa Bakhita troviamo una donna autentica. La sua storia ispira il desiderio di lavorare efficacemente per tante giovani donne, vittime di tratta, liberarle dall'oppressione e dalla violenza, restituire loro dignità, nel pieno esercizio dei loro diritti e della loro libertà.

**Preghiera finale - Preghiamo:** Dio della speranza e della libertà, ispira e rafforza il nostro desiderio di lavorare per spezzare le catene del traffico di esseri umani nella nostra società e del mondo intero, affinché, come Santa Giuseppina Bakhita, possiamo rimanere fermi nel nostro impegno e creare un mondo senza schiavitù. Per Cristo nostro Signore. Amen

**Canto finale: Annunceremo il tuo Regno, Signor:**

**Rit. Annunceremo il tuo Regno, Signor:  
il tuo Regno Signor, il tuo Regno**

1. Regno di pace e di giustizia, regno di vita e verità. **Rit**
2. Regno di amore e di grazia, regno ch'è già nei nostri cuori.
3. Regno che soffre la violenza, regno in cammino verso il ciel.
4. Regno che dura eternamente, regno che al Padre giungerà.



8 febbraio 2015

**Incontro di preghiera  
contro la tratta di esseri umani**



**Introduzione:** Oggi, nella Giornata Mondiale di Preghiera e riflessione contro tutte le forme di schiavitù e nella ricorrenza della festa di Santa Giuseppina Bakhita, ci uniamo in solidarietà con la Chiesa in tutte le parti del mondo per pregare per e con le vittime della tratta di esseri umani. Attraverso questo momento di preghiera vogliamo riflettere sulla situazione globale di violenza e ingiustizia che colpisce tante persone, che non hanno voce, perché non contano, non sono nessuno: sono semplicemente schiavi. Anche noi vogliamo impegnarci a rispondere positivamente a queste nuove forme di schiavitù attraverso la nostra riflessione, la nostra preghiera e il nostro impegno con azioni concrete.

Papa Francesco così si esprime contro la piaga della tratta di esseri umani: «*La tratta delle persone è un crimine contro l'umanità. Dobbiamo unire le forze per liberare le vittime e per fermare questo crimine sempre più aggressivo, che minaccia, oltre le singole persone, i valori fondanti della società e anche la sicurezza e la giustizia internazionali, oltre che l'economia, il tessuto familiare e lo stesso vivere sociale*».

**Canto di inizio: Lo Spirito del Signore è su di me,**

**Rit. Lo Spirito del Signore è su di me, lo Spirito con l'unzione mi ha consacrato, lo Spirito mi ha mandato ad annunciare ai poveri un lieto messaggio di salvezza.**

1. Lo Spirito di Sapienza è su di me, per essere luce e guida sul mio cammino, mi dona un linguaggio nuovo per annunciare agli uomini, la Sua Parola di salvezza.
2. Lo Spirito di fortezza è su di me per testimoniare al mondo la Sua Parola, mi dona il Suo coraggio per annunciare al mondo l'avvento glorioso del suo regno.
3. Lo Spirito dell'Amore è su di me perché possa dare al mondo la mia vita, mi dona la Sua forza per consolare i poveri, per farmi strumento di salvezza.
4. Lo Spirito della pace è su di me e mi ha colmato il cuore della sua gioia, mi dona un canto nuovo per annunciare al mondo il giorno di grazia del Signore.

**Leader:** Iniziamo questa nostra preghiera con un momento di silenzio in solidarietà con più di 27 milioni di donne, uomini e bambini che soffrono ogni giorno a causa di nuove forme di schiavitù. (*Momento di silenzio*)

**Leader:** Ogni persona in stato di schiavitù ha una storia personale, una storia di violenza e di sofferenza, di sogni e di speranze infranti. Ascoltiamo la storia di Bakhita, una giovane schiava, vittima del traffico di esseri umani.

**Lettoressa 1:** Santa Giuseppina Bakhita nacque nel 1869 in Sudan. Fu rapita da bambina e venduta come schiava. Trattata brutalmente dai suoi rapitori, fu più volte rivenduta nei mercati di El Obeid e Karthoum. Non si ricordava nemmeno il nome che le era stato dato dai suoi genitori. Bakhita, che significa "fortunata", è il nome imposto dai suoi rapitori.

**Rit. Beati voi, Beati voi, Beati voi, Beati**

**Lettoressa 2:** Nel 1883, Bakhita venne comperata da un diplomatico italiano che l'ha portò in Italia per lavorare come domestica per la figlia di un amico di famiglia che stava studiando in un collegio delle Figlie della Carità Canossiane. Bakhita venne a conoscere il Dio dei cristiani e nel 1890 ricevette il Battesimo con il nome di Giuseppina.

**Rit. Beati voi, Beati voi, Beati voi, Beati**

**Lettoressa 1:** Più tardi, la famiglia italiana è venuta a prendere la loro "proprietà" per riportarla nuovamente in Africa. Bakhita esprime il desiderio di rimanere con le suore. Nonostante le insistenze della famiglia, lei rimase ferma e non partì. Con il sostegno delle suore e del Cardinale di Venezia, riacquistò la sua libertà e più tardi divenne religiosa. Per i successivi cinquant'anni visse una vita di preghiera e di servizio come suora Canossiana. Morì nel 1947.

**Rit. Beati voi, Beati voi, Beati voi, Beati**

**Lettoressa 2:** Santa Bakhita fu canonizzata nel Duemila. Ora la preghiamo come patrona speciale di tutte le persone vittime di tratta e di sfruttamento: soprattutto di tante giovani donne e bambini, rapite, ingannate, vendute e comperate nonché ridotte in stato di schiavitù.

**Rit. Beati voi, Beati voi, Beati voi, Beati**

**Leader:** Gesù è venuto a portare all'umanità un messaggio di salvezza e speranza per tutti i popoli, rompendo le catene di tutte le forme di schiavitù, di oppressione e sfruttamento. La Parola di Dio ci aiuterà a capire meglio questo suo messaggio.

**Parola di Dio: (Lc 4, 16-61)**

«Lo spirito del Signore è su di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione, e mi ha mandato per annunciare ai poveri un lieto messaggio, per proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; per rimettere

in libertà gli oppressi, e predicare un anno di grazia del Signore». Allora disse: «Oggi si è adempiuta questa Scrittura che voi avete udito coi vostri orecchi».

(Segue un momento di silenzio con sottofondo musicale)

**Leader:** Anche noi siamo chiamati a liberare le persone da ogni forma di schiavitù e realizzare ciò che è stato proclamato da Gesù. Con un canto vogliamo esprimere il nostro desiderio di essere chiamati e inviati a liberare tutte le persone rese schiave in modi diversi. Nessuna persona è nata per essere schiava, ma tutti siamo nati per godere della libertà di figli di Dio.

**Canto: Cieli e terra nuova**

**Rit. Cieli e terra nuova il Signor darà, in cui la giustizia sempre abiterà.**

1. Tu sei Figlio di Dio e dai la libertà;  
il tuo giudizio finale sarà la carità.
2. Vinta sarà la morte, in Cristo risorgerem;  
e nella gloria di Dio per sempre noi vivrem.
3. Il suo è regno di vita, di amore, di verità,  
di pace, di giustizia, di gloria e santità.



**Preghiera dei fedeli contro la tratta di persone**

**Leader:** Siamo consapevoli che molte persone ancora oggi sono vittime di tratta di esseri umani in molti modi e per ragioni diverse. Questo ci viene ricordato dalle tante storie di sofferenza e di umiliazione dei sopravvissuti alle diverse forme di schiavitù. Preghiamo ora per tutti gli schiavi di oggi, ma preghiamo pure per i trafficanti e gli schiavisti perché si convertano. Preghiamo pure per la nostra società e per ciascuno di noi giacché siamo tutti chiamati a lavorare per un mondo dove più nessuna persona sia costretta a vivere l'esperienza della schiavitù moderna. Preghiamo e cantiamo:

**Rit. Annunceremo il tuo Regno Signor, il Tuo Regno Signor, il Tuo Regno**

1. Possa la dignità umana essere ripristinata per tutti coloro che sono stati comprati, venduti o rapiti a scopo di lucro da trafficanti senza scrupoli. **Rit**
2. Per tutti coloro che sono costretti al lavoro forzato, nei campi, nelle miniere e nelle fabbriche, ridotti a meri strumenti di produzione e non più considerati e trattati come esseri umani, ma semplicemente schiavi. **Rit.**
3. Per coloro che non possono tornare nei loro paesi di provenienza a causa dello stigma della prostituzione, di malattie o vergogna, perché trovino nelle nostre comunità accoglienza e comprensione. **Rit.**